



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2 NORD**  
Via Zanella, 7 - 41049 Sassuolo (Mo)  
Tel. 0536 880531 - Fax 0536 880540  
Sito web: [www.ic2sassuolonord.gov.it](http://www.ic2sassuolonord.gov.it)  
E-mail: [moic829008@istruzione.it](mailto:moic829008@istruzione.it)  
Pec: [moic829008@pec.istruzione.it](mailto:moic829008@pec.istruzione.it)



# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

## ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

### I.C. SASSUOLO 2 NORD

SCUOLE DELL'INFANZIA : ANDERSEN

S. CARLO

SCUOLE PRIMARIE : C. COLLODI

G. BELLINI

VITTORINO DA FELTRE

SCUOLA OSPEDALIERA

SCUOLA SECONDARIA I° GR.: PARCO DUCALE (corsi completi A-B-G classi 2 H - 3 H)

Proposto dal G.L.I. d'istituto (solo referenti d'area) in data 23 giugno 2017

Deliberato dal collegio dei docenti in data 30 giugno 2017 (Verbale n.5 Delibera n.25)

## PREMESSA

L'Italia vanta un'esperienza di ormai 40 anni di integrazione scolastica nella scuola ordinaria, a partire dalla prima legge datata 1971, fino ad arrivare a quella principale, la Legge Quadro 104 del 1992. Ad oggi, il termine "integrazione" scolastica è stato ormai sostituito dal **termine "inclusione"** intendendo con questo **il processo tramite il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti** (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) **assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini ed in particolare dei bambini con bisogni speciali.**

Scopo del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF. Non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". (nota di chiarimento n. 1551 del 27/06/2013). La personalizzazione e l'individualizzazione sono davvero tali se effettivamente rimuovono gli ostacoli all'apprendimento dell'alunno e se lo mettono in condizione di crescere negli apprendimenti secondo le sue caratteristiche.

L'introduzione dei facilitatori e la rimozione delle barriere, sono occasione per effettuare il monitoraggio della propria azione didattica e, all'interno della scuola, per una valutazione del grado di inclusività, che consente, annualmente, l'aggiornamento del PTOF di Istituto, del quale il Piano per l'inclusione fa parte.

*Il Bisogno Educativo Speciale rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo che necessita di educazione speciale individualizzata finalizzata all'inclusione.*

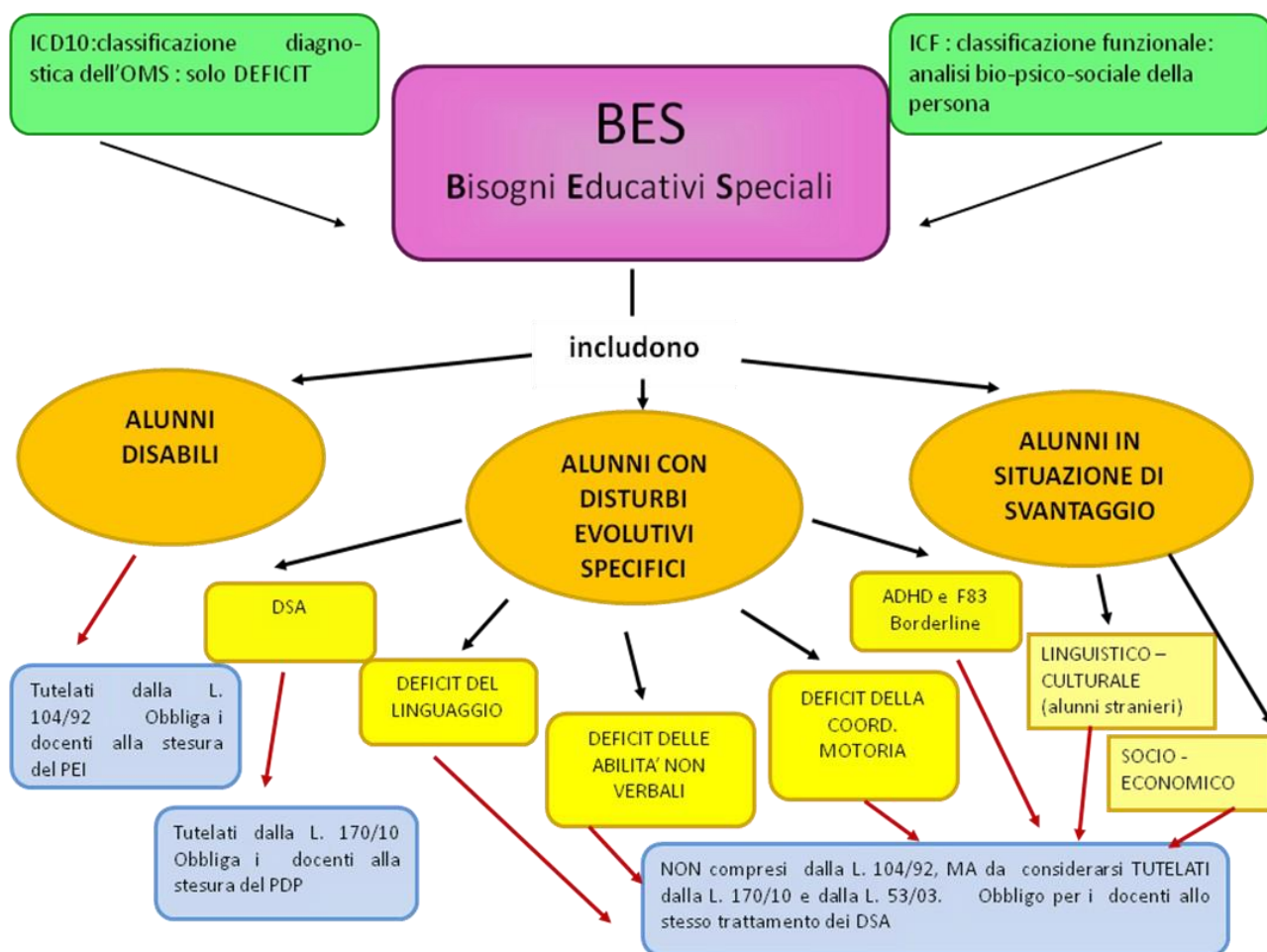
Dalla direttiva del 27 dicembre 2012

*"... ogni alunno, in continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta."*

Quest'area viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali e vi sono comprese tre grandi sotto-categorie:

- quella della disabilità (legge 104/92);
- quella dei disturbi evolutivi specifici ( L 170/10 alunni DSA)
- quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, per problemi di salute o con disturbi evolutivi specifici non considerati DSA (C. M. n.8 - alunni BES)

Vedi schematizzazione di seguito riportata:



Adattamento mappa realizzata da Linda Manzoni AID Monza Brianza

# DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

## Riferimenti:

1. Legge 104/1992: Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità.
2. Legge 170/2010: stabilisce l'obbligo di redigere un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni che presentano una diagnosi clinica di disturbo specifico (DSA).
3. Legge 71/2017: Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo
4. DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012;
5. CIRCOLARE MINISTERIALE n.8 del 6 marzo 2013;
6. NOTA prot.1551 del 27 giugno 2013 Piano Annuale per l'Inclusività -Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n.8/2013;
7. NOTA prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 – Chiarimenti

## Punti salienti della normativa :

- **27 dicembre 2012:** viene pubblicata la direttiva intitolata “Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica “.

La direttiva ricapitola:

- i principi alla base dell'inclusione in Italia;
- il concetto di Bisogni Educativi Speciali, approfondendo il tema degli alunni:
  - con disturbi specifici;
  - con disturbo dell'attenzione e dell'iperattività;
  - con funzionamento cognitivo limite;
- le strategie d'intervento per gli alunni con BES;
- la formazione del personale;
- l'organizzazione territoriale per l'ottimale realizzazione dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento ai Centri Territoriali di Supporto e all'équipe di docenti specializzati, curricolari e di sostegno.

- **6 marzo 2013:** viene pubblicata la circolare ministeriale n. 8, che definisce l'operatività della direttiva del 27 dicembre 2012 e offre alle scuole uno strumento pratico di notevole importanza.
- **22 novembre 2013:** esce la nota n. 2563 di chiarimenti sulla direttiva del 27 dicembre 2012 e viene notevolmente ridimensionato il problema dell'individuazione dei nuovi BES e dei PDP, Piani Didattici Personalizzati.

# L'INCLUSIONE NELL' I.C. 2 NORD

## PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo 2 Nord nasce nel 2012 a seguito della riorganizzazione territoriale delle strutture educative di base, ridefinendo la sua articolazione: due Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie di cui due a TP e una a TN (27 ore antimeridiane) e una Scuola Sec. I grado con quattro corsi completi.

Con l'as. 2015/2016 si è avuto un avvicendamento del DS: la reggenza dell'IC è stata affidata alla preside del 4° IC, confermata anche per l'a.s. 2016/2017.

La tipologia di utenza che frequenta le scuole dell'Istituto presenta le seguenti caratteristiche:

- alta percentuale di alunni stranieri, ormai di 2<sup>a</sup>/3<sup>a</sup> generazione;
- nuclei familiari in cui i genitori sono occupati principalmente nel settore ceramico/industriale;
- significativa percentuale di nuclei familiari che affrontano il problema disoccupazione , con ricadute in ambito socio-economico;
- presenza di alunni con cert. da L. 104.

<b>DATI GENERALI:</b>	<b>ISCRITTI</b>	<b>STRANIERI</b>
SCUOLA INFANZIA	133	60 + 1 (con cittadinanza italiana)
SCUOLA PRIMARIA	554	247 + 4 (con cittadinanza italiana)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	218	54 + 1 (con cittadinanza italiana)

## 1. SITUAZIONE ATTUALE ALUNNI:

	<b>SC. INFANZIA</b>	<b>SC. PRIMARIA</b>	<b>SC. SEC. I Grado</b>
Alunni con certificazione di disabilità ( L. 104/92;DPCM 185/2006)	3	14	5
<i>Di cui n° alunni stranieri con certificazioni di disabilita' (Legge 104/92, DPCM 185/2016)</i>	2	6	1
Alunni con certificazioni di disturbi specifici dell'apprendimento ( L. 170 /2010)		28	21
<i>Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM 27/12/2012)</i>		16	5
<i>Alunni con altri bisogni educativi speciali</i>		27	28
<i>Alunni con protocollo somministrazione scolastica farmaci</i>		7	1

## 2. RISORSE PROFESSIONALI D'ISTITUTO

	INS. CURR.	INS. SOST.	INS. ORG. POTE.	PEA	INS. RELIG.	COLL. SCOL.
SCUOLA INFANZIA	12	1 a tp + 1 a 15 h	/	2	1 a 9 h	SI
SCUOLA PRIMARIA	53	5 a tp + 1 a 14 h + 1 a 11 h. + 1 a 10 h	4 + 1	8	1 a tp + 1 a 6 h. + 1 a 2 h.	SI
SCUOLA SEC. I GRADO	23	2 + 3 h.	1	1	1 a 5h. + 1 a 6 h.	SI

## **CRITERI E UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI INTERNE**

Il GLI, con il supporto del GLH d'istituto e del CDI, promuove l'utilizzo delle risorse professionali ed economiche verso l'inclusione e l'integrazione degli alunni BES (così come definiti da normativa) come indicato nei paragrafi successivi in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Le risorse professionali interne ed esterne saranno illustrate secondo le diverse tipologie di BES per tutti gli ordini e plessi di scuola.

### **ORGANICO POTENZIATO**

Come fissato dalla L. 107/2015 e chiarito nella Nota n.2805 del dicembre 2015 l'organico aggiuntivo attribuito all'IC è stato impiegato per incrementare i progetti laboratoriali e le attività formative condotte solitamente a piccolo gruppo in cui sono inseriti anche alunni con BES, come previsto dal PTOF.

L' Organico potenziato ha svolto attività di recupero e approfondimento per quegli alunni con BES predisponendo interventi didattici mirati.

### **\*ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATE L. 104**

#### **INSEGNANTI DI SOSTEGNO**

Considerando che il rapporto a livello provinciale tra alunno e insegnante di sostegno è 1 : 2,2, l' Istituto si attiene ai seguenti indicatori di carattere generale per effettuare la ripartizione delle risorse di sostegno:

- Contenuti della Certificazione con Scala C GAS , DF (Diagnosi Funzionale) e documentazione significativa da dossier
- Orario di frequenza effettiva dell'alunno
- Orario del Team docente (docente di inglese, religione, ... )
- Ottimizzazione dei tempi e delle risorse umane (momento del riposo, non presenza insegnante di sostegno e Pea,.....)
- Eventuale rimodulazione oraria dei sostegni a fine novembre
- Continuità insegnante di sostegno e PEA, se possibile

L'insegnante di sostegno, con la collaborazione dei team docenti, la condivisione della famiglia e del GLH, provvederà periodicamente all'aggiornamento dei documenti da inserire nel dossier di ogni singolo alunno certificato, attestanti il percorso, progettato e attuato dalla scuola, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 104 e dall'Accordo provinciale.

#### **Progetto continuità scuola primaria-scuola secondaria di primo grado**

A livello sperimentale sono stati svolti in questo anno scolastico due progetti per la continuità scuola primaria-scuola secondaria di primo grado che hanno avuto un riscontro positivo negli alunni e verranno riproposti nel corso del prossimo anno scolastico.

Oltre all'annuale visita alla scuola superiore di primo grado da parte degli



alunni uscenti dalle classi quinte dell'Istituto, è stata data l'opportunità ai bambini diversamente abili e alcuni compagni di visitare un'altra scuola superiore di primo grado a cui si sono iscritti.

## **PEA (PERSONALE EDUCATIVO ASSISTENZIALE)**

Dall'a.s. 2015/2016, in accordo con l'Ente locale, la NPI territoriale e i docenti di istituto, è stato avviato un progetto sperimentale che ha ottimizzato la risorsa "educatore" a disposizione della scuola, percorso riconfermato anche per il corrente a.s. 2016/2017.

La figura dell'educatore PEA, pur rimanendo una risorsa indirizzata a favorire una migliore e reale integrazione degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 e dunque assegnata al singolo alunno (nelle proporzioni decise dalla scuola), è impiegata anche per lavori a gruppi, laboratori, progetti e gruppi a classi aperte, ecc. che comprendano, oltre all'alunno seguito:

- alunni di sezione/classe
- altri alunni certificati che in quel momento/orario non hanno copertura PEA o docente sostegno
- alunni in iter di certificazione
- BES
- DSA

Il Progetto PEA d'Istituto prevede nello specifico l'utilizzo dell'educatore come risorsa spendibile all'interno del plesso in due situazioni distinte:

- in **presenza** dell'alunno con disabilità (seguito dall'educatore);
- in **assenza** dell'alunno con disabilità (seguito dall'educatore).

### **LABORATORIO SC. INFANZIA "SAN CARLO" condotto dal PEA**

Il progetto è nato dalla necessità di organizzare attività e momenti educativi, che hanno coinvolto tutti i bambini della scuola, in particolare i diversamente abili e quelli che presentano difficoltà di attenzione e concentrazione, carenze nel linguaggio e nella comunicazione verbale.

Il contesto creato ha come obiettivo, per tutti i bambini, il far emergere le potenzialità di ognuno e favorire una relazione di scambio reciproco.

Le attività si sono svolte in piccolo gruppo (4 - 5 bambini) e consistono in giochi motori o da tavolo e in laboratori di manipolazione e grafico-pittorici.

### **LABORATORI NEI TRE PLESSI DI SC. PRIMARIA condotti dal PEA**

Le attività laboratoriali organizzate nel corso dell'anno sono state rivolte a tutti i bambini e sono state accomunate dall'idea che il FARE concretamente INSIEME sia una condizione indispensabile per l'apprendimento.

### **Plesso "BELLINI"**

L'alunno seguito dall'educatrice di plesso, insieme ad un piccolo gruppo di compagni di entrambe le quinte, ha preso parte ad un laboratorio di cucina che prevedeva le seguenti attività:

Individuare semplici ricette, trascriverle al computer e rappresentarle graficamente.

Preparare piatti di vario genere, senza cottura, allestendo uno spazio per offrire la merenda ai compagni.

Produrre semplici testi regolativi.

Questo progetto si è basato sui seguenti obiettivi: migliorare l'autostima e la fiducia personale, sviluppare la capacità di confrontarsi con i compagni nella presentazione del proprio lavoro, consolidare il concetto di quantità, conoscere e saper ricostruire le sequenze svolte in maniera corretta sviluppando la motricità fine.

### *Plesso "COLLODI"*

Il laboratorio proposto ha coinvolto tutti gli alunni del plesso basandosi sull'inclusione e riflettendo sulle diversità che caratterizzano ogni persona; si sono attivate metodologie di lavoro a coppie e cooperazione.

Si è utilizzato il libro "Insieme più speciali" come filo conduttore per attività creative, grafico-pittoriche e giochi di movimento.

Per questo progetto i bambini sono stati suddivisi in 6 gruppi eterogenei, formati da alunni di tutte le classi e ciascuno ha partecipato a 4 incontri calendarizzati nei mesi di aprile e maggio.

### *Plesso "VITTORINO DA FELTRE"*

Il progetto organizzato con i docenti di classe e i cinque operatori PEA ha coinvolto tutti gli alunni della scuola in un percorso sviluppato in due fasi.

Da ottobre a dicembre, secondo un calendario concordato con tutti i docenti, gli educatori, per tre pomeriggi a settimana hanno condotto dei laboratori creativi dove si sono realizzati gli oggetti di scena per lo spettacolo teatrale "Incantesimo di Natale". A questi gruppi laboratoriali hanno partecipato, a rotazione, dai 7 ai 12 alunni, utilizzando il tutoring da parte dei più grandi nei confronti dei più piccoli.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, alcuni educatori PEA hanno condotto un laboratorio per sviluppare la coreografia del concerto di fine anno. Per gli altri, in assenza degli alunni con disabilità (seguendo un calendario predisposto) si sono programmati momenti di intervento per favorire processi di inclusività.

### *Plesso "PARCO DUCALE"*

La risorsa del PEA d'Istituto, ha risposto principalmente all'esigenza di copertura totale per un alunno certificato L./104, in supporto alle ore dell'organico di sostegno attribuite, per rispondere in maniera adeguata ai bisogni dell'alunno.

Il Progetto PEA d'Istituto ha previsto altresì l'utilizzo dell'educatore come risorsa spendibile in maniera trasversale nelle seguenti modalità:

- in **presenza** dell'alunno con disabilità, strutturando gli interventi educativi in piccoli gruppi per favorire processi di inclusività;
- in **assenza** dell'alunno con disabilità (seguito dall'educatrice), predisponendo interventi di potenziamento della lingua italiana nei confronti di un'alunna di recente immigrazione (della stessa classe dell'alunno con disabilità seguito) e di un gruppo di alunni con BES con i quali si è lavorato nei diversi ambiti di apprendimento considerando le specifiche criticità.

## \* ALUNNI CON DSA L. 170

### □ **LABORATORIO SC. INFANZIA “GIOCOIMPARANDO”**

Il Laboratorio è stato condotto dal personale della Coop. Soc. “Progetto Crescere” e dalle docenti delle sezioni interessate.

Il Progetto, che si è svolto tra marzo e maggio, ha coinvolto prioritariamente gli alunni di 5 anni della sez. omogenea e miste dei plessi “Andersen” e “San Carlo”. Ha avuto come obiettivo il potenziamento e il consolidamento delle abilità linguistiche e motorie.

A conclusione del Progetto si è proceduto alla verifica finale e si è organizzato un incontro di restituzione rivolto alle insegnanti e ai genitori dei bambini coinvolti.

### \***Scuola primaria**

Per gli alunni in possesso di segnalazione scolastica DSA, gli interventi programmati sono condotti dagli insegnanti di classe con il supporto della Referente di Sc. Primaria e della consulenza dell’ASL territoriale.

L’Istituto ritiene prioritario individuare precocemente un possibile disturbo della letto-scrittura e delle difficoltà di calcolo allo scopo di intervenire con percorsi efficaci individuali.

A tal fine i team docenti elaborano il Piano Didattico Personalizzato condividendolo con le famiglie interessate.

Si è pertanto elaborato e attivato anche quest’anno con i docenti coinvolti il progetto di individuazione precoce alunni a rischio DSA, in collaborazione con ASL :

- Il Protocollo d’Intesa prevede lo svolgimento sistematico di prove didattiche nelle prime e nelle seconde classi della Scuola Primaria, con lo scopo di individuare precocemente le situazioni di difficoltà di apprendimento , in modo particolare della letto-scrittura. Per gli alunni in difficoltà, le scuole predisporranno attività di intensificazione e differenziazione delle modalità di insegnamento.
- La Referente DSA affianca i colleghi fornendo supporto metodologico/didattico.
- Sportello di consulenza, condotto dagli operatori della Coop. Soc. “Progetto Crescere”, rivolto a docenti e genitori di Sc. Primaria.
- Progetto in rete “ Attività di potenziamento per alunni con BES e DSA” con IC 1 che ha come obiettivo il potenziamento nelle varie discipline curriculari. Gli incontri, rivolti agli alunni con BES delle classi quinte, hanno avuto luogo nei mesi di aprile e maggio, in orario scolastico, avvalendosi della collaborazione di personale esperto e qualificato della Coop. “CRESCERE”, in stretta collaborazione con i docenti i classe e la referente DSA.

### \***Scuola sec. I grado**

Gli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado dell’I.C. 2 Nord- “Parco Ducale” e dell’ ” I.C 4 Ovest - “Cavedoni” con “specifiche difficoltà di apprendimento” , sono stati i destinatari privilegiati di un percorso che, nell’acronimo **D.opo S.cuola A.ttivo**, esplicita i nuclei fondanti del proprio PROGETTO. Tale programma, altamente innovativo, avvalendosi della multi professionalità dell’equipe della Coop. “CRESCERE” ha orientato

i ragazzi ad una maggiore consapevolezza delle proprie difficoltà, della gestione delle stesse attraverso l'acquisizione di competenze per un uso efficace del tempo, di strumenti informatici idonei, di strategie metacognitive per imparare a studiare, per una sempre crescente autonomia nell'esecuzione di compiti.

Il percorso pomeridiano, articolato da Novembre a Maggio in 20 incontri da 2 ore ciascuno, ha concentrato il proprio intervento su due gruppi di 20 ragazzi, costituiti seguendo criteri di omogeneità e pluralità al contempo, per favorire attraverso la sperimentazione, processi in grado di stimolare confronto e strategie idonee al superamento dei compiti di realtà attraverso il *cooperative learning*.

### **\* ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO E CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (NON DSA)**

Il team docente, dopo attenta valutazione, può stendere un Pdp e condividerlo con la famiglia.

Il Consiglio di classe si attiene ai seguenti criteri:

- alunni stranieri di recente immigrazione e/o con scarse conoscenze linguistiche: PdP Stranieri
- alunni in attesa di definizione del percorso di accertamento diagnostico: PdP Bes
- alunni con relazione clinica ed evidente ricaduta sugli apprendimenti: PdP Bes

#### **□ *LABORATORIO DI L 2 – Scuola Primaria (presso “Vittorino da Feltre”)***

Il laboratorio di L2 è stato condotto da un' insegnante in organico potenziato con due incontri settimanali da ottobre a maggio. Hanno partecipato alunni individuati a seguito della somministrazione di prove individualizzate.

Il Laboratorio è stato articolato in due moduli:

1. laboratorio per apprendere la lingua italiana, livello soglia
2. laboratorio per utilizzare la lingua italiana nell'ambito dello studio

#### **□ *LABORATORIO DI L 2 – (Scuola Sec. I° gr. “Parco Ducale”)***

L'attenzione del Plesso è stata rivolta prioritariamente agli alunni stranieri neo-arrivati e quelli giunti in Italia da meno di 3 anni.

L'attività laboratoriale è stata condotta in orario scolastico dalla docente in organico potenziato (la stessa del Lab. L.2 della Sc. Primaria ) per 8 ore settimanali, da ottobre a maggio, con orari personalizzati a seconda delle attività della classe dei singoli studenti e alla possibilità di lavorare in gruppi omogenei durante il laboratorio di L2.

Nel mese di maggio le ore del laboratorio L2 sono state dedicate alla preparazione dell'esame degli studenti neoarrivati frequentanti le classi terze con la collaborazione degli studenti in alternanza scuola-lavoro del Liceo delle scienze applicate” Volta”.

#### **□ *PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE – (Scuola Sec. I grado “Parco Ducale”)***

L'intervento dei volontari ha rivolto la propria attività di affiancamento, accoglienza e sostegno didattico-educativo a favore di quegli alunni di una o più classi dell'Istituto che manifestavano difficoltà scolastiche di diverso genere: scarse competenze linguistiche, e tutte le situazioni di svantaggio con importanti ricadute nei vari contesti di apprendimento evidenziando peraltro difficoltà nell'attenzione e/o nella

gestione responsabile del comportamento. Le due educatrici hanno accompagnato nello studio piccoli gruppi di alunni, da ottobre fino al termine dell'anno scolastico, per un totale di 4 ore settimanali. I gruppi sono stati composti per lavorare in modo omogeneo con studenti delle stesse classi.

□ **LABORATORI SC. SEC. I GRADO "PARCO DUCALE"**

E' stato possibile avviare una serie di Laboratori grazie al Finanziamento della Cassa di Risparmio di Modena.

I suddetti laboratori sono stati avviati e condotti da insegnanti interni e rivolti prevalentemente a gruppi di studenti in difficoltà :

- Laboratorio di recupero/potenziamento Lingua Italiana
- Laboratorio di recupero di matematica
- Laboratorio di recupero di francese
- Laboratorio di recupero di inglese
- Laboratorio di preparazione esame di terza media

Altri Laboratori sono stati avviati e condotti da docenti del Plesso:

- Laboratorio di modellismo (in continuità)

Altri laboratori sono stati attivati e condotti da esperti esterni:

- Laboratorio di Cake Design
- Laboratorio di teatro

## **2 . A. CRITERI E UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE**

Collaborazione con l'Associazione "Progetto Crescere" per i seguenti progetti:

- "GIOCOIMPARANDO" rivolto ai bambini di 5 anni delle scuole dell'infanzia;
- lo Sportello di consulenza psico- pedagogica "IN.CON.TRA." per insegnanti e genitori delle Scuole dell'Infanzia e Primarie;
- Sportello di consulenza psico-pedagogica da Progetto in rete tra Sc. Secondarie I° gr. "Parco Ducale" – "Cavedoni";
- D.opo S.cuola A.ttivo.

Altre collaborazioni per i seguenti progetti:

- Ente Locale per l'ottimizzazione delle risorse PEA;
- NPI territoriale con le Referenti dell'area di competenza che oltre a seguire gli alunni da L. 104 in frequenza si sono rese disponibili a collaborare con i docenti;
- Protocollo d'intesa con l'ASL;
- Cooperativa "Domus Assistenza" - collaborazione nell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse PEA sintetizzato in un Vademecum che fornisce le linee guida del Progetto di Istituto.

### 3- CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

CRITICITA'	PUNTI DI FORZA
1. CONDIVISIONE E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' DA PARTE DELLE FAMIGLIE	a. UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI
2. NECESSITA' DI AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA EXTRA-SCOLASTICA	b. PROGETTI SCOLASTICI CONSOLIDATI
3. DIPENDENZA DEI LABORATORI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO DA FINANZIAMENTI ESTERNI.	c. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE
	d. LABORATORIO L.2 PER ALUNNI STRANIERI
	e. COLLABORAZIONE TRAMITE PROTOCOLLO CON I REFERENTI ASL
	f. ADESIONE A PROGETTI COOFINANZIATI DA ENTI ESTERNI
	g. CONTINUITA' E PASSAGGIO INFORMAZIONI A LIVELLO TERRITORIALE ( ALUNNI CLASSI PONTE)

### 4. PROPOSTE D'INCREMENTO D'INCLUSIVITA' PER L'A.S. 2017/18

- Valorizzazione delle risorse esistenti;
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive (organico potenziato, ecc) utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- Realizzazione di laboratori per lo studio assistito nel pomeriggio nella scuola secondaria di I° grado;
- Potenziamento delle attività laboratoriali a piccolo gruppo;
- Continuità del Progetto di utilizzo delle risorse PEA (personale educativo assistenziale);
- Formazione per bilinguismo e per l'insegnamento dell'italiano come L2